

Quando il lavoro è diritto Via ai tirocini d'adozione grazie ad Offertasociale

■ Quando il lavoro diventa quel diritto sancito dalla Costituzione. Si chiamano “tirocini d'adozione” e sono delle forme di inserimento lavorativo dedicate alle fasce più fragili della popolazione. A diffondere questo ancora nuovo modello è Offertasociale, l'azienda speciale che serve i Comuni di vimercatese e trezzese occupandosi di servizi in ambito sociale.

Ad oggi sono cinque i tirocini avviati con un progetto sperimentale che vede la collaborazione con la provincia di Monza e Brianza e con le aziende e le cooperative del territorio.

Come si diceva, i tirocini di adozione sono una forma di inserimento particolare e particolarmente protetta e sono riservati a coloro che si trovano in particolari condizioni di difficoltà e che, pur essendo in grado di lavorare, non possono tuttavia offrire i livelli di produttività richiesti anche in un contesto già a sua volta considerato protetto. Il progetto rientra in “eXL_eXtra-Lavoro 2.0” in collaborazione con il servizio collocamento provinciale e con le aziende che si sono rese disponibili a partecipare “adottando” i lavoratori. Si tratta per questa prima fase di quattro donne e un uomo, di età compresa fra i 35 e i 50 anni che sono stati inseriti nei settori del confezionamento e del commercio.

«Il tirocinio d'adozione - spiegano da Offertasociale - offre la possibilità alle aziende che per diverse motivazioni non possano adempiere direttamente all'inserimento delle cosiddette categorie protette, di sostenerne l'integrazione in altre attività imprenditoriali, in contesti lavorativi più consoni ai bisogni delle persone disabili. Allo stesso tempo favorisce l'ingaggio proattivo



Il convegno dedicato ai tirocini d'adozione che si è tenuto giovedì a Palazzo Trotti

delle realtà produttive, non attraverso obblighi o vincoli, ma mediante la costruzione di alleanze responsabili e partecipate. Un percorso di formazione dei lavoratori, in base alle loro capacità, ma anche delle imprese coinvolte con la sperimentazione di prassi inclusive, calibrate sulle proprie possibilità ed esigenze».

Giovedì si è tenuto un convegno per illustrare tutti i dettagli del progetto che ha visto coinvolte le cooperative sociali La rosa blu onlus e Millemani. Le aziende coinvolte sono Micron Semiconductor Italia di Vimercate, Delta 2000 Srl di Cavenago, Applied Materials Italy e Csa Europa & Partners Srl.

Sempre nell'ambito del progetto dedicato al lavoro, sono stati inoltre inaugurati due nuovi Hub che hanno l'obiettivo di creare momenti di socialità per persone in difficoltà al di fuori dell'orario di lavoro, proprio per fare in modo che quest'ultimo non sia l'unico momento di contatto con il mondo circostante. Gli hub si trovano a Peregallo di Lesmo e a Trezzo sull'Adda. A Vimercate esiste invece un laboratorio realizzato insieme alle associazioni cittadine e con 40 persone coinvolte nelle attività.

Gli hub di Lesmo e Trezzo sono stati inaugurati ieri, venerdì 19 settembre, il primo nella sede dell'associazione “Il Maggi” in piazza Garibaldi alle 10.30, mentre il secondo in viale Vittorio Veneto.

Lunedì 22 appuntamento in città, invece, con la festa di chiusura dell'hub “RiCrea e Parole in gioco” di via Luigi Ronchi. L'evento inizierà alle 15 e vedrà i saluti istituzionali seguiti poi da laboratori creativi e da un rinfresco per celebrare le attività svolte. Ad oggi Offertasociale serve nel settore della tutela alle fasce deboli della popolazione servizi che coprono un totale di 29 Comuni di cui 22 del vimercatese e il restante nell'area trezzese. Si tratta di un bacino d'utenza di circa 220mila abitanti in cui le spese sociali, come nel resto d'Italia, stanno registrando un incremento particolarmente significativo. ■